

16. Il secolo delle missioni e delle devozioni (s. XIX-XX)

Versione 15 maggio 2025

1. La ripresa del cattolicesimo nel s. XIX

- Di fronte alla scristianizzazione della società, si sviluppano le **missioni**, si moltiplicano le **congregazioni religiose** (di "vita attiva") e ogni sorta d'**iniziative e di associazioni per i laici**. Ci sono grandi movimenti di massa in torno a **devozioni** (Sacro Cuore, Congressi eucaristici, apparizioni mariane, specialmente Lourdes ecc.).
- C'è **stanchezza delle guerre rivoluzionarie** e il **movimento romantico**, esalta il sentimento religioso e il medioevo cristiano (Chateaubriand, ecc.).

a) Rinnovamento del clero e degli Ordini religiosi

- Continuiamo usando la situazione italiana come esempio di un fenomeno che si da anche in altri paesi.
- In Italia, le prime conseguenze delle politiche liberali anticlericali sono state un **impressionante calo numerico dei religiosi**.
- Ma allo stesso tempo è avvenuta una **purificazione**, che costrinse i religiosi a **rinnovarsi**. Gli ordini e congregazione si **trasformarono profondamente**:
 - c'è una maggiore unione con la Santa Sede;
 - una riscoperta dei propri carismi;
 - un grande slancio missionario per andare *ad gentes*.
- Altre conseguenze per la Chiesa furono:
 - Il **governo centrale si rafforzò**, in particolare il papato.
 - Cresce l'**importanza della parrocchia**, che ebbe un rilancio enorme.

- **Il sacerdote diventa un pastore d'anime.** Il clero proviene adesso dai **ceti popolari**, formato da una vita austera, con una disciplina severa. **Con una cultura di scontro**, vive nel mondo ma separato dal mondo.

b) Apparizione della suora

-Molto interessante è il fattore dell'**apparizione della "suora"** durante la Restaurazione. La suora vive in comunità religiosa ma **non s'isola dal mondo** come la monaca, non perde i

La trasformazione del prete italiano dopo le leggi anticlericali

Il sacerdote diventa un pastore d'anime. Svaniscono «molte figure di ecclesiastici di cui traboccava la società d'antico regime: pedagoghi, cappellani privati, istitutori, insegnanti, eruditi, confessori. Il prete mondano, frequentatore di salotti, galante e colto conversatore, di estrazione sociale nobile o alto borghese, tutt'altro che estraneo alle seduzioni femminili, sparisce rapidamente dalla scena», (Gianpaolo Romanato, "Le leggi anti ecclesiastiche" ..., p. 22).

diritti civili e conserva davanti alla legge tutte le facoltà che la monaca perdeva.

- C'è una fioritura impressionante di congregazioni di vita attiva.

- La Chiesa non è più una comoda nicchia sociale (come succedeva con tante monache, nel



A Brindisi con 19 orfani della guerra 1915-1918

passato) ma
 “un luogo di
 elevazione
 interiore al
 servizio dei più
 umili”

(Romanato, p.
 30)

- La suora
 compare negli
 ospedali, nelle
 scuole,
 capillarmente
 presente sul



San Luigi Guanella (1842-1915) fondatore delle congregazioni cattoliche dei Servi della Carità e delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza, per il sostegno dei più abbandonati.

fanciulli, anziani, disabili, marginali. "L'indirizzo morale d'interesse generazioni di cristiani fu determinato dalle opere gestite da suore, particolarmente attraverso asili, patronati, scuole primarie o catechistiche" (ibid., p. 32)

- I risultati di queste politiche anticlericali furono che l'attività religiosa diventò più fiorente rispetto all'Antico Regime, come riconoscevano amareggiati gli stessi anticlericali.

c) Una nuova primavera per le missioni

- Erano entrate in crisi nel '700 per diversi motivi: soppressione dei gesuiti, rivoluzione, ecc.



- Nascono molte **congregazioni missionarie** e si sviluppano le "**associazioni missionarie**", dove collaborano tanti fedeli (con la preghiera e l'aiuto economico).
- Si cerca di sviluppare il **clero autoctono** e di sfuggire alle logiche **colonialiste**.

**d) Un grande missionario dell'Africa:
San Daniele Comboni (1831-1881)**

- Nato in una famiglia povera nel 1831, a Limone sul Garda, si educò a

Verona nell'istituto di don Nicola Mazza, che ispirò al giovane l'amore per l'Africa e le missioni.

- Ordinato sacerdote nel 1854, nel 1857 partì per il Sudan con altri sacerdoti. **Erano missioni difficilissime**, in un clima insopportabile, tra popoli molto arretrati, in luoghi malsani che uccidevano rapidamente i missionari. Nel suo primo viaggio scrive ai genitori: «Dovremo faticare, sudare, morire, ma il pensiero che si suda e si muore **per amore di Gesù Cristo** e della salute delle **anime più abbandonate del mondo** è troppo dolce per farci desistere dalla grande impresa».

- Pregando davanti alla tomba di S. Pietro a Roma, nel 1864 concepisce il **"Piano per la rigenerazione dell'Africa"** con il motto di **"salvare l'Africa con l'Africa"**, fondando scuole per formare africani che diventino medici, insegnanti, preti e suore, capaci di realizzare **l'evangelizzazione e la promozione umana**, che devono andare di pari

passo. Vuole creare comunità cristiane stabili. Viaggia per Europa sensibilizzando e chiedendo aiuto.

- Nel 1867 fonda l'istituto di Missionari Comboniani del Cuore di Gesù e nel 1872 un istituto di suore, Suore Missionarie Pie Madri della Nigrizia.
- Nel 1872 riceve la missione dell'Africa centrale e nel 1877



San Daniele Comboni con Daniele Sorur Pharim Den (1860-1900), ex schiavo fuggitivo, diventato uno dei primi sacerdoti comboniani africani, molto colto, scrive libri per far conoscere agli europei del tempo la vera situazione degli africani. Morì a 40 anni di tubercolosi in una colonia antischiavista.

diviene **vescovo e vicario per l'Africa centrale**. Gli scarsi risultati apostolici, la alta mortalità tra i missionari, le epidemie e la siccità che uccidono la metà della popolazione... lo fanno soffrire nel corpo e nello spirito.

- Combatté contro la **schiavitù e la tratta di essere umani** fino alla morte, avvenuta nel 1881 a Khartoum. Canonizzato nel 2003.

2. IL Sacro Cuore e il "regno di Cristo"

- L'800 è il "secolo del Sacro Cuore", specialmente in Francia, che gioca un ruolo di leader nel cattolicesimo.

- È il simbolo della preghiera e della lotta contro la scristianizzazione della società.

- I suoi effetti sulla **vita cristiana e la religiosità in particolare, incluso lo slancio missionario** la fanno consigliare da tutti i papa da Pio IX in avanti.
- Tramite questa devozione acquista importanza la **riparazione** (esempio: basilica del Sacro Cuore di Montmartre), le **consacrazioni** in tutto il mondo, i monumenti, ecc.
- 1899 avviene la **consacrazione del mondo al S. Cuore** (da parte di Leone XIII).
- Sotto il pontificato di **Benedetto XV** (1914-1922) il papa promuove l'intronizzazione del Sacro Cuore nelle famiglie.
- **Pio XI** (1922-1939), il cui motto è "Pax Christi in regno Christi", istaura la Festa di Cristo Re (1925), con la **condanna del laicismo**. Cristo Re ispira l'**Azione cattolica, le missioni, la chiamata di tutti alla santità**. Ha dovuto contrastare il laicismo violento (Messico, Spagna),

e i regimi totalitari (fascismo, nazismo, comunismo). Il Sacro Cuore si concentra sulla riparazione (enc. *Miserentissimus Redemptor*, 1928).

La basilica del Sacro Cuore
(Montmartre), a Parigi, tempio di
riparazione e di preghiera per la
salvezza della Francia.



**Cristo Redentore del Corcovado (Rio de Janeiro).
Il giorno dell'inaugurazione, il cardinale di Rio de
Janeiro consacrava il Brasile al Sacro Cuore, alla
presenza del governo brasiliano (12 ottobre
1931)**



DOMANDE DI AUTOVALUTAZIONE

1. Come descrivere la ripresa del cattolicesimo nel XIX secolo?
2. Come spiegare lo sviluppo della devozione al Sacro Cuore e a Cristo Re tra l'Ottocento e il Novecento?